

NOTE del MANUALE DELLA SICUREZZA

di _____

1. SUPERIAMO IL PANICO

In situazioni di emergenza, vittime ed i feriti possono essere causati da alterazioni nei comportamenti dovute al **panico**. Il panico si manifesta con:

- **reazioni emotive**, come timore e paura, oppressione, ansia, emozioni convulse.
- **reazioni dell'organismo**, come accelerazione del battito cardiaco, tremore alle gambe, difficoltà di respirazione, aumento o caduta della pressione arteriosa, giramenti di testa o vertigini.



ATTENZIONE !!! Se un alunno che ha vissuto brutte esperienze (un terremoto con crolli di parte della propria casa, incendi o altro) deve dirlo alle persone competenti. La paura può essere controllata dalla volontà, ma il terrore lo è raramente.

COSA NON FARE... Il panico fa perdere alcune capacità fondamentali, quali l'attenzione e la facoltà di ragionamento. Il panico può portare:

- ▶ al coinvolgimento delle persone nell'**ansia generale**, con invocazioni di aiuto, grida, atti di disperazione
- ▶ alla fuga, in cui predomina l'**autodifesa**, con spinte, corse in avanti, ed affermazione dei posti conquistati verso la salvezza.

Il risultato è che tutti si accalcano in modo disordinato alle uscite di sicurezza e così facendo le bloccano, impedendo ad altre persone di portarsi in salvo all'esterno.

SALVIAMOCI! Perché questo non accada, risulta utile progettare e realizzare un **piano di evacuazione** che contribuisce a controllare comportamenti irrazionali, creando uno stimolo alla fiducia di superare un eventuale pericolo. Ognuno di noi deve sapere che il lasciarsi andare e non pensare alle regole apprese è la via che impedisce la salvezza nostra e degli altri, mentre un sufficiente autocontrollo evita i comportamenti che provocano confusione e sbandamento.

2. LE POSSIBILI EMERGENZE

Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio, sono generalmente i seguenti:

- un terremoto;
- incendi all'interno dell'edificio scolastico, che potrebbero causare esplosioni;
- fuga di gas;
- incendi interni o esterni alla scuola, combustione di sostanze tossiche;
- allarme terroristico.

3. LA SCUOLA

In ogni classe, laboratorio, spazio comune, c'è una planimetria dell'istituto, con indicata un percorso d'uscita ed il luogo sicuro.

CONSCIAMO:

- ⇒ le caratteristiche dell'edificio;
- ⇒ le strutture e gli impianti di sicurezza;
- ⇒ i luoghi sicuri in cui andare.

4. DESCRIZIONE DELLE VIE DI FUGA

DOVE ANDIAMO...!?!

4.1 Edificio A

Ogni zona dell'edificio fa capo a vie di fuga distinte che convergeranno in due punti di raccolta esterni all'edificio: **LUOGO SICURO A - PARK NORD** a fianco del PalaAnderlini nel parcheggio di via Vellani Marchi e **LUOGO B - PARK SUD** nel parcheggio di Via Schiocchi.

4.2 Edificio B

Ogni zona dell'edificio fa capo a vie di fuga distinte che convergeranno in due punti di raccolta esterni: **LUOGO SICURO C - GIARDINO** vicino alla rete di Viale Italia tra l'edificio B e il PalaAnderlini e **LUOGO SICURO B - PARK SUD** nel parcheggio di Via Schiocchi.

E' FONDAMENTALE LEGGERE LA PLANIMETRIA PRESENTE IN OGNI AMBIENTE

5. ORDINE E SEGNALI DI EVACUAZIONE

L'ordine di evacuazione è dato dal **PRESIDE** o da un suo sostituto o collaboratore.

SEGNALE DI EVACUAZIONE: suono della **CAMPANA** o **SIRENA**. In caso di mancanza di corrente, il segnale verrà dato a voce dagli addetti (insegnanti o personale ATA).

- **INCENDIO O QUALSIASI EMERGENZA:** sei squilli (cinque brevi ed uno lungo) di campanella intermittenti _ _ _ _ _
- **TERREMOTO:** quattro squilli (tre brevi ed uno lungo) di campanella intermittenti _ _ _ _

SEGNALE DI FINE EMERGENZA: suono intermittente 10 secondi. _ _ _ _ _

6. ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI AGLI ALLIEVI

(a cura dei docenti)

In ogni classe devono essere individuati ragazzi a cui attribuire i seguenti incarichi:

- a) un **ragazzo apri** - fila ed un sostituto;
- b) un **ragazzo chiudi**-fila ed un sostituto
- c) **due aiutanti**

Gli apri e chiudi-fila devono avere alcune caratteristiche particolari:

- godere della stima e della fiducia della classe;
- avere consolidate doti di autocontrollo (no emotivi o impulsivi)
- se sono anche alti (e quindi più visibili) è meglio, ma non è indispensabile.

COSA FANNO APRI-FILA, CHIUDI-FILA, AIUTANTI?

- L'apri-fila ha il compito di iniziare a formare la fila per uscire e guidare i compagni verso il punto di ritrovo sicuro.
- Il chiudi-fila ha il compito di uscire per ultimo, spegnere la luce e chiudere la porta dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro (una porta chiusa è segnale di classe vuota).
- Gli aiutanti hanno il compito di aiutare i compagni in difficoltà ed i disabili ad abbandonare l'aula e a raggiungere il punto di ritrovo sicuro. Per chi ha difficoltà di deambulazione sono disponibili carrozzine all'interno dell'aula o nelle vicinanze. Le carrozzine seguiranno la fila o si muoveranno parallelamente ad essa.

7. COME SI COMPORTANO I DOCENTI

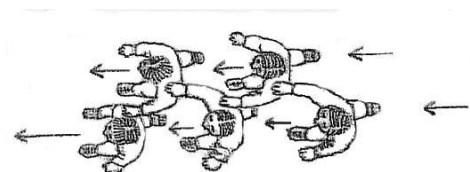
Gli insegnanti provvedono a informare gli allievi, illustrare il piano di evacuazione, intervenire in caso di necessità, fare rispettare le disposizioni di sicurezza, controllano che gli allievi apri-fila, chiudi-fila e gli aiutanti eseguano bene i compiti. In caso di evacuazione l'insegnante uscirà per ultimo dall'aula portando con sé il registro di classe per effettuare, appena giunti in area sicura, un controllo delle presenze degli alunni; una volta raggiunta l'area di raccolta e fatto il controllo delle presenze, compila il modulo di evacuazione, sul quale risultano eventuali dispersi o feriti al servizio di primo soccorso e lo consegna al docente di riferimento per la raccolta moduli.



8. COME SI COMPORTANO GLI ALLIEVI

Gli allievi devono adottare il seguente comportamento:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- tralasciare il recupero di ogni oggetto personale (libri, cartelle, ecc.) e prendere solamente, se a portata di mano, un indumento per coprirsi dal freddo;
- disporsi in fila evitando il vociare, grida e richiami, la fila sarà aperta dai due compagni apri-fila e chiusa dai due serra-fila;
- rimanere collegati tra loro secondo le seguenti modalità: gli allievi escono dall'aula in fila disposti a scacchiera, appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta davanti. Tale comportamento, oltre ad impedire che eventuali alunni spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce ad infondere coraggio.



La fila a scacchiera permette più spazio per la deambulazione e riduce i rischi di inciampo: il secondo della fila si pone dietro il primo con, ad esempio, la sua mano sinistra sulla spalla destra di chi lo precede; il terzo pone la sua mano destra sulla spalla sinistra di chi gli sta davanti e così via.

- prima di imboccare il corridoio verso l'uscita assegnata, l'apri-fila si accerta che sia completato il passaggio delle classi secondo le precedenze stabilite (esce prima la classe più vicina all'uscita).
- se nell'attimo nel quale la scolaresca si accinge ad uscire dall'aula, sta sfilando un'altra classe, attende, e si incolonna dietro ad essa;

- mantenere ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenze;
- camminare in modo sollecito, senza correre e senza spingere i compagni;
- collaborare con l'insegnante per controllare la presenza dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi a quanto ordinato dall'insegnante nel caso si verificano contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione del piano;
- portarsi nei punti di ritrovo sicuri ed aspettare nuove comunicazioni.



9. COMPORTAMENTO NEL MOMENTO DELL'EMERGENZA

Quando si sente il segnale di emergenza, ci si deve attenere a quanto è previsto e cercare di realizzarlo nel minor tempo possibile, con calma e senso di responsabilità.

E' FONDAMENTALE NON CEDERE AL PANICO

La conoscenza delle norme di comportamento permette di mantenere la calma.

SE CI SI TROVA IN AULA

Quando suona il segnale di evacuazione, l'insegnante, senza perdere tempo a sincerarsi cosa stia accadendo, invita gli alunni ad alzarsi ordinatamente ma velocemente. Preleva modulo di evacuazione ed elenco posizionati vicino alla porta dell'aula. Senza provocare ingorghi li fa uscire dalla classe indirizzandoli verso l'uscita di emergenza segnalata (vedi segnaletica di sicurezza). Solo se i locali sono invasi dal fumo o l'aria è irrespirabile aprire le finestre, altrimenti è contro produttivo. Le correnti d'aria porterebbero nuovo ossigeno per alimentare un eventuale incendio. Questa decisione spetta all'insegnante. L'insegnante deve prendere il registro di classe che contiene il modulo di evacuazione.

SE CI SI TROVA NEI CORRIDOI

Alunni che al momento dell'allarme si trovano nei corridoi o nei servizi igienici, devono seguire le vie di fuga segnalate e raggiungere la più vicina via di uscita incolonnandosi con le persone che stanno uscendo senza spintonarsi e intralciarsi. Raggiunta il punto di ritrovo sicuro, si rimane con la classe con la quale si è usciti, facendolo presente all'insegnante.

EVITARE DI INGOMBRARE LE VIE DI FUGA CON OGGETTI, O FERMANDOSI.

CONSEGNA DEI MODULI DI EVACUAZIONE COMPILATI

Raggiunta la zona sicura l'insegnante fa l'appello per verificare che la scolaresca sia al completo, quindi compila il modulo di evacuazione e lo dà al docente o ata di riferimento nel luogo sicuro A vicino alla segreteria (edificio A) o nel luogo sicuro B nel cortile interno (edificio B). Se, per motivi diversi, l'insegnante non è con gli alunni, il ragazzo chiudi-fila fa l'appello e consegna il modulo compilato al docente di riferimento. In assenza del modulo utilizzare un foglio bianco su cui indicare le informazioni essenziali.

COMPORAMENTO IN CASO DI TERREMOTO



Se ti trovi in un luogo chiuso:

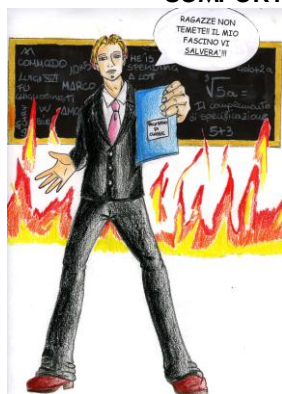
- ⇒ Mantieni la CALMA
- ⇒ NON PRECIPITARTI FUORI
- ⇒ INTERROMPI immediatamente ogni attività
- ⇒ Resta in classe e RIPARATI SOTTO IL BANCO, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- ⇒ ALLONTANATI dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti

- ⇒ Se sei nei corridoi o nel vano delle scale RIENTRA NELLA TUA CLASSE o in quella più vicina
- ⇒ Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio, seguendo le ISTRUZIONI DI SICUREZZA per l'evacuazione
- ⇒ LASCIA TUTTO l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri abiti o altro)
- ⇒ Non usare mai l'ascensore
- ⇒ INCOLONNATI dietro l'apri - fila e dietro il compagno stabilito
- ⇒ Ricordati di NON SPINGERE NON GRIDARE NON CORRERE
- ⇒ SEGUI LE VIE DI FUGA indicate
- ⇒ Raggiungi la ZONA DI RACCOLTA assegnata

Se sei all'aperto:

- ⇒ ALLONTANATI dall'edificio, dalle linee elettriche, dagli alberi, dai lampioni
- ⇒ Cerca un posto dove NON HAI NULLA SOPRA DI TE, se non lo trovi cerca riparo sotto strutture stabili, come una panchina
- ⇒ Non avvicinarti ad ANIMALI spaventati

COMPORAMENTO IN CASO DI INCENDIO



- ⇒ Mantieni la CALMA
- ⇒ Se l'incendio si è sviluppato in classe ESCI SUBITO CHIUDENDO LA PORTA
- ⇒ Se l'incendio si è sviluppato fuori dalla classe ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, CHIUDI BENE LA PORTA E CERCA DI SIGILLARE LE FESSURE con panni possibilmente bagnati
- ⇒ Apri la finestre e, senza sporgerti troppo, chiedi SOCCORSO
- ⇒ Se il fumo non ti fa respirare FILTRA L'ARIA ATTRAVERSO UN FAZZOLETTO, meglio se bagnato, e SDRAIATI A TERRA perché il fumo tende a salire verso l'alto

COMPORAMENTO IN CASO DI EMERGENZA TOSSICA

(es. incendio esterno, perdita di sostanze da mezzi di trasporto, nube tossica)



In caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati:

- ⇒ Mantieni la CALMA
- ⇒ Tutti devono RIENTRARE NELLA SCUOLA
- ⇒ CHIUDI le finestre, le prese d'aria presenti in classe, sigilla gli interstizi con panni possibilmente bagnati;
- ⇒ SDRAIATI A TERRA tenendo un FAZZOLETTO, meglio se bagnato, sul naso;
- ⇒ Resta in attesa di SOCCORSO e di eventuali ORDINI DI EVACUAZIONE

10. COSA FARE IN CASO DI INFORTUNIO

Chiunque assista ad un qualsiasi evento infortunistico deve attivarsi, nell'ambito delle proprie competenze, ed informare tempestivamente il COORDINATORE (o un ADDETTO) DEL SERVIZIO PRIMO SOCCORSO. Il COORDINATORE AL PRIMO SOCCORSO si reca sul luogo dell'infortunio, presta il primo soccorso all'infortunato, decide se sono sufficienti le cure che possono essere prestate a scuola o se ricorrere al Pronto Soccorso Ospedaliero 118. In tal caso, dà disposizioni affinché venga avvertito il coordinatore (o un addetto) dell'emergenza e il responsabile generale (o suo sostituto). Il responsabile generale comunicare alla famiglia l'accaduto ed il coordinatore dell'emergenza (o un addetto) si reca all'ingresso dello stabile per ricevere l'autoambulanza.

SEGNALETICA DI SICUREZZA



Percorso
Uscite di emergenza



Disegni realizzati dalla classe II A (a.s. 2004-05) del Deledda Moda.

Manuale curato dalle prof.
Pierangela Schiatti, Raffaella Di Iorio
- stampa a.s. 2014-15

NORME DI SICUREZZA

1. COMPORTAMENTO NELLE AULE

- la sistemazione dei banchi nelle aule deve essere tale per cui sia sempre presente un corridoio centrale di almeno 90 cm, cos pure tra la cattedra e la prima fila di banchi;
- niente banchi nell'immediata vicinanza dalla porta;
- riponi zaini e cartelle in modo che non intralcino il passaggio;
- certi tipi di abbigliamento possono costituire un pericolo in più, come per esempio i giubbotti legati in vita che, per le scale, potrebbero fare inciampare chi segue o le scarpe con le zeppe/tacchi alti che potrebbero fare cadere chi le porta intralciando gli altri; in questi casi si riconosce la libertà di scelta (vestirsi come si vuole) ma è importante sapere che con questa vi è anche un'implicita assunzione di responsabilità (se provoco danni la colpa sarà mia);
- controlla e studia attentamente la piantina e il percorso da seguire per raggiungere l'uscita di sicurezza e la zona di raccolta;
- non imbrattare, coprire, manomettere o rimuovere la segnaletica e le planimetrie;
- non sederti sulla sedia in equilibrio precario;
- se sei l'ultimo ad uscire e la luce è accesa, spegnila;
- se noti un principio di incendio, senti odore di gas, se avviene un guasto di natura

2. COMPORTAMENTO GENERALE NEI LABORATORI

- non lavorare mai in assenza del personale preposto;
 - è assolutamente vietato mangiare, bere, accendere fiamme libere, fumare;
 - nella esecuzione delle esperienze ed esercitazioni rispetta puntualmente le indicazioni fornite dall'insegnante e dai manuali;
 - se non hai capito istruzioni e procedure, chiedi ulteriori spiegazioni;
 - cura la tua attività per la tutela della salute propria e altrui;
 - non utilizzare le attrezzature come gioco o in modo improprio;
 - usa i dispositivi di protezione individuali (guanti, occhiali di protezione, ecc.);
 - usa solo i materiali messi a disposizione;
 - terminate le lezioni spegni le attrezzature e le macchine usate lasciando il posto di lavoro pulito e ordinato:
 - se non ti senti "in forma", avverti l'assistente tecnico o l'insegnante;
 - se noti un principio di incendio, senti odore di gas, se avviene un guasto di natura elettrica, se ti infortuni, avverti l'insegnante.
-